



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail namm04900v@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

Scuola Secondaria di I° "TITO LIVIO"
Codice meccanografico: NAMM04900V

Responsabile del Piano: DS prof.ssa Elena Fucci

Nucleo di Autovalutazione:

- prof.ssa Olga Calabrese (docente di Matematica e Scienze)
- prof.ssa Isabella Calzetta (docente di 2 Lingua Francese)
- prof.ssa Maria Dell'Acqua (docente di Tecnologia – funzione strumentale area P.O.F.)
- prof.ssa Erminia Guerrera (docente di Musica)
- prof.ssa Alessandra Romano (docente di Lettere)
- prof.ssa Maria Raffaella Arabia (Animatore Digitale)

Rielaborazione del Piano: prof.ssa Maria Dell'Acqua (FS Area POF)

Monitoraggio del Piano: prof.ssa Maria Raffaella Arabia (Animatore Digitale)

PARTE I - DALL'AUTOVALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

Dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, dall'ISTAT, dal MIUR è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE**: Il contesto territoriale di riferimento si caratterizza in generale per un background socio-culturale ed economico medio-alto anche se l'utenza non è circoscritta soltanto alle aree in prossimità della scuola.

La situazione è variegata, ma globalmente positiva sia per il contesto socio-economico sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose agenzie educative presenti. Il contesto ambientale offre inoltre buone opportunità che la scuola intercetta efficacemente, coinvolgendo sia i genitori in interventi formativi coerenti con le loro specifiche professionalità, sia le associazioni culturali e di volontariato che collaborano per la realizzazione di progetti di arricchimento del curriculum.

Il personale docente e non docente vanta una buona esperienza e stabilità. Negli ultimi due anni scolastici, anche a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19, i docenti hanno sperimentato e utilizzato sempre più metodologie didattiche innovative. L'edificio, molto prestigioso, risulta tuttavia parzialmente adeguato, essendo un palazzo storico risalente al 1700.

- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI**: La scuola registra un posizionamento in tutti i casi superiore ai diversi riferimenti sia per quanto attiene la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo, sia per le votazioni conseguite dagli studenti in sede di esame finale, in particolare nella fascia delle eccellenze. Non si registrano abbandoni degli studi in corso d'anno, ma solo qualche trasferimento in uscita per pochi casi particolari. La disamina in loco dei dati relativi al triennio precedente ha confermato i risultati scolastici più che positivi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato (9, 10 e 10 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali.

I risultati nelle prove standardizzate sono positivi in Inglese per la lettura, in quanto i diversi punteggi sono tutti superiori ai riferimenti. Meno soddisfacenti i risultati in Inglese ascolto, Italiano e Matematica, che risultano per alcune classi di poco inferiori alla media nazionale. Al netto della positività dei punteggi, dall'analisi dei dati si rileva ancora una significativa varianza tra le classi. L'effetto scuola è comunque pari alla media regionale.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle diverse competenze chiave, quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenze digitali. La scuola è impegnata già da tempo in un percorso di elaborazione di strumenti specifici per il monitoraggio e la valutazione delle competenze, che implementa costantemente.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). La scuola sta implementando in maniera sistematica un monitoraggio strutturato degli esiti a distanza, già avviato nei due trienni precedenti. Gli studenti in uscita dopo due anni ottengono nelle prove standardizzate sia in italiano che in matematica risultati superiori alla media regionale e all'area geografica e di poco inferiori alla media nazionale.

- nell' **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**: La scuola ha elaborato un curriculum di Istituto e curricula disciplinari, che sono utilizzati come base per l'elaborazione di una progettazione didattica concordata per classi parallele. Quest'ultima, a sua volta, viene declinata in una progettazione didattica per singole classi, articolata per UdA per le quali sono utilizzati modelli comuni. Le UdA sono strutturate con riferimento ai nuclei fondanti delle discipline ed hanno una durata plurimensile. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I docenti si confrontano sulla progettazione in sede di dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione degli apprendimenti si utilizzano prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali, riguardanti le singole discipline. Sono state strutturate anche rubriche valutative condivise per la valutazione sia delle competenze trasversali che disciplinari.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca non sono sempre usati in maniera continua, ma gli insegnanti utilizzano le dotazioni tecnologiche presenti nelle classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi in maniera adeguatamente diffusa.

Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

La scuola ha avviato una serie di iniziative che vanno da specifiche attività formative alla costituzione di diversi sportelli di ascolto (per i BES, per l'autismo, per i genitori, ecc.). La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, garantendo percorsi didattici differenziati. Sono previsti interventi in area di tipo curricolare di recupero e potenziamento disciplinare anche attraverso la divisione degli studenti in gruppo o per fasce di livello. Vengono promossi progetti extracurricolari, soprattutto per il potenziamento delle eccellenze. Nonché per il recupero e consolidamento anche attraverso lo svolgimento di numerosi PON. Valide sono le iniziative per l'inclusione, la differenziazione e la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione da implementare e sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi, anche se la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accogliere gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e ad agevolarne l'inserimento nella nuova realtà scolastica. E' in via di costruzione un curriculum verticale con la scuola primaria per quanto riguarda l'Italiano, la Matematica e l'Inglese.

Le attività di orientamento, che coinvolgono tutte le classi finali, sono per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. Va implementato in modo sistematico il monitoraggio degli esiti a distanza, attività che la scuola già ha avviato nei due trienni precedenti.

- nell' **AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE:** La scuola ha definito la propria missione e visione e le ha condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni da implementare in maniera sistematica. Ha individuato responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in modo chiaro. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

La scuola realizza iniziative di formazione di buona qualità che coinvolgono un'alta percentuale di insegnanti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di lavoro di buona qualità, che vengono diffusi. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo e si confronta relativamente alle diverse esperienze professionali.

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

PRIORITA'

Il piano di miglioramento interesserà così due aree di **PRIORITA'**, cercando nel contempo di consolidare le altre.

| | ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--------------------|---|---|--|
| PRIORITA' 1 | Risultati prove standardizzate nazionali | Consolidare i risultati delle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese, diminuendo la varianza tra le classi e riducendo il posizionamento in negativo rispetto alle scuole con il medesimo ESCS | Riduzione del disallineamento tra le classi e del numero in percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) |
| PRIORITA' 2 | Risultati a distanza | Implementare gli strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso il dialogo costruttivo tra le figure strumentali e le segreterie dei rispettivi ordini di scuola. | Potenziamento delle competenze di base e monitoraggio dei risultati scolastici al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado |

TABELLA 1 - RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

| Area di processo | Obiettivi di processo | Connesso alle priorità | |
|--|---|-------------------------------|---|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. | X | |
| | Implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi. | | X |
| Ambiente di apprendimento | Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche. | X | X |

| | | | |
|--|--|----------|----------|
| <p>Continuità e orientamento</p> | <p>Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare, attraverso la costruzione del curricolo verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> | <p>Promuovere attività di formazione "mirata" sui temi della costruzione del curricolo e delle metodologie didattiche innovative.</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |

PARTE II - PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Tabella 2 - Risultati attesi e monitoraggio

| | Obiettivo di processo | Risultati attesi |
|---|---|--|
| 1 | Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. | Riduzione della varianza dei risultati ottenuti tra classi parallele. |
| 2 | Implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi. | Consolidamento dell'utilizzo di griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condiviso da tutti i docenti della scuola. |
| 3 | Consolidamento dell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche. | Utilizzo sistematico in tutte le classi di metodologie didattiche innovative e miglioramento della fruibilità delle attrezzature tecnologiche. |

| | | |
|---|--|--|
| 4 | Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare, attraverso la costruzione del curriculum verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza. | <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola per raccordare metodologie e competenze di base. - Efficaci ed efficienti contatti tra figure strumentali e segreterie. - Conoscenza della correlazione tra consiglio orientativo e scelte effettuate in fase di iscrizione effettiva. <ul style="list-style-type: none"> - Esiti ottenuti alla fine del primo anno. |
| 5 | Promuovere attività di formazione "mirata" sui temi della costruzione del curriculum e delle metodologie didattiche innovative. | La scuola organizza attività di formazione per la costruzione del curriculum verticale e per l'implementazione dell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative |

Tabella 3 - OBIETTIVI E TRAGUARDI DI BREVE, MEDIO E LUNGO PERIODO

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Primo anno 2022/23 | Secondo anno 2023/24 | Terzo anno 2024/25 |
|---|---|--|--|--|
| Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. | Riduzione della varianza dei risultati ottenuti tra classi parallele. | Almeno 4 su 9 delle singole classi parallele non si discostano di 0,3 dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese. | Almeno 5 su 9 delle singole classi parallele non si discostano di 0,3 dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese. | Almeno 6 su 9 delle singole classi parallele non si discostano di 0,3 dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese. |
| Implementare strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi. | Consolidamento dell'utilizzo di griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condiviso da tutti i docenti della scuola. | Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi. | Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi. | Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi. |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <p>Consolidamento dell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.</p> | <p>Utilizzo sistematico in tutte le classi di metodologie didattiche innovative e miglioramento della fruibilità delle attrezzature tecnologiche.</p> | <p>Almeno il 70% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.</p> <p>(Questionario di monitoraggio)</p> | <p>Almeno l' 80% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.</p> <p>(Questionario di monitoraggio)</p> | <p>Il 90% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.</p> <p>(Questionario di monitoraggio)</p> |
| <p>Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare, attraverso la costruzione del curricolo verticale, metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola per raccordare metodologie e competenze di base. - Efficaci ed efficienti contatti tra figure strumentali e segreterie. - Conoscenza della correlazione tra consiglio orientativo e scelte effettuate in fase di iscrizione effettiva. - Esiti ottenuti alla fine del primo anno. | <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e condivisione di strumenti di raccordo tra competenze in uscita della scuola primaria e in entrata della Scuola Secondaria I°. - Almeno 60% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o al primo anno di scuola secondaria II°) | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione delle classi - Almeno 70% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o al primo anno di scuola secondaria II°) | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione delle classi - Almeno 80% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o al primo anno di scuola secondaria II°) |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| <p>Promuovere attività di formazione "mirata" sui temi della costruzione del curricolo e delle metodologie didattiche innovative.</p> | <p>La scuola organizza attività di formazione per la costruzione del curricolo verticale e per l'implementazione dell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative</p> | <p>Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione (Almeno il 40% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento)</p> <p>Affidamento di incarichi</p> | <p>Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione (Almeno il 60% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento)</p> <p>Affidamento di incarichi</p> | <p>Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione (Almeno l'80% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento)</p> <p>Affidamento di incarichi</p> |
|---|--|--|--|---|

PARTE III - I PROGETTI DEL PIANO

Le AZIONI descritte nelle Tabelle 2 e 3 confluiscono in 3 Progetti triennali. Alcuni Progetti mireranno, dunque, al perseguimento di entrambe le priorità.

PROGETTO N. 1: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Aree di processo:

- ❑ Curricolo, progettazione e valutazione
- ❑ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni:

- Fase di attività di formazione "mirata" sui temi della costruzione del curricolo e delle metodologie didattiche innovative.
- Partecipazione collettiva ed individuale a corsi di aggiornamento/formazione del personale della scuola.
- Aggiornamento e condivisione di strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi.
- Somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi.

Dipartimenti

Responsabile/i del Progetto: Dirigente Scolastico; DSGA; Dipartimenti; Consigli di classe

Data prevista di attuazione: Triennio 2022/25

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

| <u>Situazione Anno Scolastico 2022-2023</u> |  Verde |  Giallo |  Rosso |
|--|--|---|--|
| | <u>In linea</u> | <u>In ritardo</u> | <u>In grave ritardo</u> |
| Fase di Formazione | | | |
| Partecipazione collettiva ed individuale a corsi di aggiornamento/formazione del personale della scuola | | | |
| Aggiornamento e condivisione di strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali condivisi per tutte le classi. | | | |
| Somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi. | | | |

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Obiettivi:

1. Incentivare e valorizzare le varie professionalità, attraverso la partecipazione a corsi individuali, collettivi e di autoaggiornamento.
2. Aggiornare e condividere la documentazione relativa agli strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.

La scuola organizza attività di formazione per la costruzione del curricolo verticale e delle metodologie didattiche innovative.

Vengono aggiornate, condivise e utilizzate da tutti i docenti della scuola griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Anno Scolastico 2022/2023:

Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione.

Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi.

Anno Scolastico 2023/2024:

Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione.

Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi.

Anno Scolastico 2024/2025:

Autorizzazione a partecipare a corsi di formazione.

Aggiornamento e condivisione di griglie di valutazione per le competenze disciplinari e trasversali, rilevate mediate la somministrazione di due UDA annuali a tematica comune in tutte le classi.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2022 al 2025, ed è diretto a tutto il personale della scuola (docenti, ATA)

Per la fase di aggiornamento e formazione del personale, valorizzazione delle professionalità

a.s.2022/2023: Partecipazione a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento da almeno il 40% del personale

a.s.2023/2024: Partecipazione a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento da almeno il 60% del personale

a.s.2024/2025: Partecipazione a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento da almeno il 80% del personale

Per la fase di aggiornamento e condivisione di strumenti strutturati di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per tutte le classi

a.s.2022/23 – 2023/24 – 2024/25: Strutturazione di due UdA trasversali annuali a tematica comune in tutte le classi, miranti alla valutazione delle Competenze attraverso strumenti strutturati e condivisi.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Verrà monitorata la percentuale di docenti che partecipano a corsi di formazione e di aggiornamento e verranno raccolti i dati riferiti alle UdA trasversali annuali per ciascun Consiglio di classe. Il coordinatore di classe rileva in seduta di consiglio quadrimestrale l'attuazione delle attività strutturate.

ANNO SCOLASTICO 2022/23:

- Sono state strutturate le due UDA trasversali per competenze in tutte le classi.
- Almeno il 40% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento.

ANNO SCOLASTICO 2023/24:

- Sono state strutturate le due UDA trasversali per competenze in tutte le classi.
- Almeno il 60% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento.

ANNO SCOLASTICO 2024/25:

- Sono state strutturate le due UDA trasversali per competenze in tutte le classi.
- Almeno il 80% del personale ha partecipato a corsi individuali, collettivi o autoaggiornamento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

MANAGEMENT DEL PROGETTO
AZIONE:

| <u>Attività</u> | <u>Responsabile</u> | <u>Data prevista di avvio e conclusione</u> | <u>Tempificazione attività</u> | | | | | | | | | | | | <u>Situazione</u> Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata | | |
|-----------------------------------|--|--|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|---|--|--|
| | | | <u>G</u> | <u>F</u> | <u>M</u> | <u>A</u> | <u>M</u> | <u>G</u> | <u>L</u> | <u>A</u> | <u>S</u> | <u>O</u> | <u>N</u> | <u>D</u> | | | |
| <u>Corsi di Formazione</u> | <u>Dirigente Scolastico</u> | <u>a.s. 2022/23</u> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>UdA annuali</u> | <u>Dipartimenti/ Consigli di classe</u> | <u>a.s. 2022/23</u> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Corsi di Formazione</u> | <u>Dirigente Scolastico</u> | <u>a.s. 2023/24</u> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>UdA annuali</u> | <u>Dipartimenti/ Consigli di classe</u> | <u>a.s. 2023/24</u> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Corsi di Formazione</u> | <u>Dirigente Scolastico</u> | <u>a.s. 2023/25</u> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>UdA annuali</u> | <u>Dipartimenti/ Consigli di classe</u> | <u>a.s. 2023/24</u> | | | | | | | | | | | | | | | |

PROGETTO N.2: CRITERI CONDIVISI

Aree di processo:

- ❑ Curricolo, progettazione e valutazione.
- ❑ Ambiente di apprendimento.


Azioni:

- Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele.
- Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Responsabile/i del Progetto: Dirigente Scolastico, Nucleo di Autovalutazione, Dipartimenti.

Data prevista di attuazione: Triennio 2022/25

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

| <u>Situazione Anno Scolastico</u> <u>2022/2023</u> |  Verde |  Giallo |  Rosso |
|--|--|---|--|
| | <u>In linea</u> | <u>In ritardo</u> | <u>In grave ritardo</u> |
| Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. | | | |
| Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche. | | | |

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Obiettivi:

1. Aggiornare e condividere strumenti comuni per la valutazione.
2. Riduzione della varianza dei risultati ottenuti nelle varie discipline tra classi parallele.
3. Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Anno Scolastico 2022/2023:

Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Anno Scolastico 2023/2024:

Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Anno Scolastico 2024/2025:

Monitorare le prove comuni di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele. Consolidare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando la funzionalità e la fruibilità delle attrezzature tecnologiche.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2022/23 al 2024/25, ed è diretto ai docenti ed agli studenti della scuola.

a.s. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25:

- Verranno monitorate prove comuni disciplinari iniziali, intermedie e finali per classi parallele.
- Verrà consolidato l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in tutte le classi, migliorando anche la fruibilità delle attrezzature tecnologiche

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Per le prove comuni disciplinari

I risultati delle Prove comuni disciplinari vengono inseriti dai Docenti delle varie discipline in un apposito Foglio Excel condiviso sul Drive della piattaforma GSuite per il monitoraggio.

Per le metodologie didattiche innovative

Attraverso un questionario online, verrà monitorata la percentuale dei docenti che utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche della scuola.

ANNO SCOLASTICO 2022/23

- Almeno **4 su 9 delle singole classi parallele non si discostano di 0,3** dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese.
- Almeno il 80% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.

ANNO SCOLASTICO 2023/24

- Almeno **5 su 9 delle singole classi parallele non si discostano di 0,3** dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese.
- Almeno il 90% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.

ANNO SCOLASTICO 2024/25

- Almeno **6 su 9 delle singole classi parallele non si discosta di 0,3** dalla media complessiva dei risultati ottenuti nelle prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese.
- Il 100% dei docenti utilizza sistematicamente metodologie didattiche innovative e usufruisce delle attrezzature tecnologiche.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

| MANAGEMENT DEL PROGETTO | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------------------|--|---------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---|
| <u>Attività</u> | <u>Responsabile</u> | <u>Data prevista di avvio e conclusione</u> | <u>Tempificazione attività</u> | | | | | | | | | | | | <u>Situazione</u> Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata |
| | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | |
| Prove comuni disciplinari | Dipartimenti/ Niv | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | |
| Metodologie didattiche innovative | Dirigente Scolastico | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Prove comuni disciplinari | Dipartimenti/ Niv | a.s. 2023/24 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Metodologie didattiche innovative | Dirigente Scolastico | a.s. 2023/24 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Prove comuni disciplinari | Dipartimenti/ Niv | a.s. 2024/25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Metodologie didattiche innovative | Dirigente Scolastico | a.s. 2024/25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PROGETTO N.3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Area di processo:

- Continuità e orientamento

Azione:

- Definire specifici accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.
- Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo
- Dialogo costruttivo tra figura strumentale e figure strumentali delle altre scuole
- Dialogo costruttivo tra segreteria interna e le altre segreterie

Responsabile/i del Progetto: Dirigente Scolastico, Figura Strumentale, responsabili amministrativi

Data prevista di attuazione: 2022-2025

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

| <u>Situazione Anno Scolastico 2022/2023</u> |  Verde |  Giallo |  Rosso |
|---|--|---|--|
| | <u>In linea</u> | <u>In ritardo</u> | <u>In grave ritardo</u> |
| Accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza. | | | |
| Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo | | | |
| Raccolta esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado. | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| Dialogo costruttivo tra figura strumentale e figure strumentali delle altre scuole | | | |
| Dialogo costruttivo tra segreteria interna e le altre segreterie | | | |

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Obiettivi:

1. Costruzione del curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola per raccordare metodologie e competenze di base.
2. Creare efficaci ed efficienti contatti tra figure strumentali e segreterie.
3. Conoscere la correlazione tra consiglio orientativo e scelte effettuate in fase di iscrizione.
4. Conoscere gli esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Anno Scolastico 2022/2023:

- Elaborazione e condivisione di strumenti di raccordo tra competenze in uscita della scuola primaria e in entrata della Scuola Secondaria di primo grado.
- Raccolta dati relativi al consiglio orientativo ed alla effettiva iscrizione al primo anno.
- Raccolta esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Anno Scolastico 2023/2024:

- Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione delle classi.
- Raccolta dati relativi al consiglio orientativo ed alla effettiva iscrizione al primo anno.
- Raccolta esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Anno Scolastico 2024/2025:

- Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione delle classi.
- Raccolta dati relativi al consiglio orientativo ed alla effettiva iscrizione al primo anno.
- Raccolta esiti ottenuti dagli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per 3 anni scolastici, dal 2019 al 2022, ed è diretto a tutto il personale della scuola con particolare riferimento ai docenti.

Anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

- Costruzione del curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola per raccordare metodologie e competenze di base.
- Efficaci ed efficienti contatti tra figure strumentali e segreterie.
- Conoscenza della correlazione tra consiglio orientativo e scelte effettuate in fase di iscrizione effettiva.
- Esiti ottenuti alla fine del primo anno.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del processo attivato da parte dei membri responsabili del progetto in collaborazione con il nucleo di autovalutazione e miglioramento, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito.

Anno Scolastico 2022/23:

- Elaborazione e condivisione di strumenti di raccordo tra competenze in uscita della scuola primaria e in entrata della Scuola Secondaria di primo grado e costruzione del curricolo verticale in Italiano e Matematica.
- Almeno il 60% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o agli esiti ottenuti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Anno Scolastico 2023/24:

- Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione classi.
- Almeno il 70% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o agli esiti ottenuti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Anno Scolastico 2024/25:

- Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati con ricaduta sulla formazione classi.
- Almeno l' 80% dei dati noti (relativi all'iscrizione e/o agli esiti ottenuti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento processo, ai differenti livelli, considereranno:

- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- questioni da risolvere

MANAGEMENT DEL PROGETTO**AZIONE: Dirigente, figura strumentale, dirigente amministrativo, coordinatori di classe.**

| Attività | Responsabile | Data prevista di avvio e conclusione | Tempificazione attività | | | | | | | | | | | | Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata |
|---|--|---|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---|
| | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | |
| Accordi con le scuole che precedono/seguono per raccordare metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza. | Dirigente Scolastico, Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo e all'iscrizione | Funzione strumentale, Coordinatori di classe | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dialogo costruttivo tra figura strumentale e figure strumentali delle altre scuole | Funzione strumentale | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dialogo costruttivo tra segreteria interna e le altre segreterie | Responsabili amministrativi | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta esiti ottenuti alla fine del primo anno | Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2022/23 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati | Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2023/24 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo e all'iscrizione | Funzione strumentale, Coordinatori di classe | a.s. 2023/24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta esiti ottenuti alla fine del primo anno | Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2023/24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utilizzo sistematico degli strumenti elaborati | Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2024/25 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta dati relativi al Consiglio orientativo e all'iscrizione | Funzione strumentale, Coordinatori di classe | a.s. 2024/25 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta esiti ottenuti alla fine del primo anno | Funzione strumentale, Responsabili amministrativi | a.s. 2024/25 | | | | | | | | | | | | | | | | |

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

GANNT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Progetto | Responsabile | Data prevista di conclusione | Tempificazione attività | | | | | | | | | | | | Situazione |
|------------------------------------|--------------|------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------------|
| | | | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | |
| 1 Formazione e valutazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 Criteri condivisi | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 Continuità e orientamento | | | | | | | | | | | | | | | |